GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — **ROMA** — MARTEDI 31 LUGLIO — NUM. 180

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti SU CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5548** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 17 febbraio 1883, N. 1236 (Serie 3ª), con cui fu riformato il Consiglio del Contenzioso Diplomatico;

Considerata la convenienza di portare alcune aggiunte e modificazioni al decreto medesimo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno e ad *interim* degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il sorteggio annuale prescritto dall'articolo 2 del Regio decreto del 17 febbraio 1883, N. 1236 (Serie 3ª), per la prima rinnovazione del Consiglio del Contenzioso diplomatico, sarà eseguito dal presidente nella prima riunione plenaria del Consiglio dopo scaduto l'anno.

Il quinto da estrarsi a sorte, a norma del citato articolo, sarà calcolato in base al numero normale di quindici consiglieri, ancorchè alcuni dei posti si trovino vacanti.

I consiglieri sorteggiati, od altrimenti scaduti, restano provvisoriamente in carica finchè non vengano surrogati o confermati.

Art. 2.

Le deliberazioni del Consiglio, come quelle del Comitato sono valide allorquando almeno la metà dei suoi membri siano presenti.

Art. 3.

Il vice-presidente del Consiglio è di pieno diritto investito dell'esercizio di tutte le facoltà inerenti all'ufficio presidenziale, ogni qual volta il Ministro non esprima la volontà di esercitarle esso personalmente.

Art. 4.

Il Segretario del Consiglio è nominato con Decreto ministeriale fra gl'impiegati di 1ª categoria del Ministero degli Affari Esteri di grado non inferiore a quello di Segretario.

Art. 5.

È abrogato l'articolo 3 del citato Regio decreto del 17 febbraio 1883, N. 1236 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1º luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il numero **5549** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Villanovetta per la sua separazione dalla sezione elettorale di Verzuolo e per la sua costituzione a sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata dal Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Villanovetta ha 103 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Villanovetta è separato dalla sezione elettorale di Verzuolo ed è costituito in sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Cuneo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5567** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 967 del regolamento per l'esecuzione del Codice della Marina mercantile, approvato con Regio decreto 20 novembre 1879, N. 5166 (Serie 2ª);

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato e reso esecutorio dal 1° agosto 1888 l'annesso regolamento per il servizio di pilotaggio nella spiaggia di Gioia Tauro, firmato d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1888.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

REGOLAMENTO *per il servizio di pilotaggio nella rada di Gioja Tauro.*

Art. 1.

E' instituito nella spiaggia di Gioja Tauro un corpo di piloti pratici composto di cinque persone compreso il capo.

Art. 2.

I piloti presteranno una cauzione di lire quattrocento.

Art. 3.

Il pilotaggio sarà facoltativo tanto all'arrivo quanto alla partenza per le navi sì nazionali che estere.

Art. 4.

La mercede dovuta ai piloti è fissata a lire quindici per le navi sì a vela che a vapore della portata netta di registro fino a tonnellate cento; oltre le quali sarà aumentata di cent. 10 la tonnellata senza però che possa in nessun modo superare le lire sessantacinque.

Art. 5.

Le navi che si son servite del pilota all'arrivo, pagheranno alla partenza la sola metà della mercede fissata nel precedente art. 4.

Art. 6.

I piloti saranno tenuti a prestare l'opera loro fino a due miglia fuori l'ancoraggio per le navi così in arrivo come in partenza.

Art. 7.

I piloti dovranno essere provvisti di una barca riconosciuta atta al servizio di pilotaggio dall'Ufficio di porto locale.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
B. BRIN.

Il Numero **MMMVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il rapporto del Prefetto di Brescia in data 23 maggio 1888 con cui si propone lo scioglimento della Congregazione di Carità di Borno, in causa delle irregolarità riscontrate nell'amministrazione medesima;

Visto il voto emesso dalla Deputazione provinciale di Brescia in data 22 maggio 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di Borno (Brescia) è disciolta, e la sua temporanea Amministrazione è affidata a un Regio delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia, coll'incarico di riordinarla nel termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Misterbianco in provincia di Catania è stata scoperta la fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª) sono estese al comune di Misterbianco in provincia di Catania.

Il prefetto della provincia di Catania è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 28 luglio 1888.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

Terza continuazione e fine *degli Elenchi annessi al Regio decreto, pubblicato nel N. 177 della* Gazzetta Ufficiale.

1886

Attestazioni di benemerenza

Provincia di Lecce.

Adinolfi Carmine, delegato di P. S.
Albano Francesco, cantoniere.
Amati Francesco, falegname.
Antonacci Ruggero.
Arlotta dott. Filippo, medico condotto.
Baldari Domenico, guardia municipale.
Balsamo Federico.
Balsamo prof. Giuseppe Eugenio.
Barbati Cosimo, infermiere.
Barbi Gaetano, meccanico.
Barsanofrio dott. Enrico, medico.
Bertoncini Aristide.
Bettini Oreste.
Bianchi cav. Cesare.
Bonaldi Bonaldo.
Borsci Venanzio.
Bottiglione Francesco.
Bottiglione Luigi.
Bottiglione Vincenzo.
Bianchi dott. Ernesto, medico.
Caforio Federico.
Calcagni Giovanni, delegato di P. S.
Cante Felice, carabinere.
Capitani Omero.
Cappellari Pietro, carabiniere.
Caracciolo Beniamino, meccanico.
Caracciolo Cesare, avvocato.
Carbotti Antonio.
Carbotti Francesco, notaio.
Carducci Giuseppe.
Carosi dott. Giuseppe, medico.
Carusi Francesco, medico.
Caudelli Edoardo, farmacista.
Ceccanti Egidio, carabiniere.
Cerrina Ernesto, ricevitore del Registro.
Chisin Carlo, ispettore delle gabelle.
Ciaramelli dott Giuseppe, medico.
Cirillo Giuseppe.
Colombini Carlo, verniciatore.
Colucci Ferdinando, impiegato.
Coluccia dott. Franceso, medico.
Costa Carlo, medico.
Croci Angelo, appuntato nei RR. CC.
Curone Michele, guardia campestre.
Curone Giuseppe, guardia campestre.
D'Ammacco Nicola, computista.
D'Andrea dott. Giovanni, medico.
D'Arpe dott. Vincenzo.
De Cesare Vincenzo.
De Laurentiis Pasquale.
De Leonardis Angelo, mediatore.
De Lorenzo dott. Emilio.
De Padova Giuseppe.
De Padova Salvatore.
De Franco Vincenzo.
De Lucia Giuseppe, carabiniere.
De Vicentis Domenico, scrivano.
Epifani Gaetano, ufficiale telegrafico.
Errico dott. Emanuele, medico.
Falascini Francesco, delegato di P. S.
Fantoli Felice, brigadiere nei RR. CC.
Ferraioli dott. Giovanni, medico.
Foggetta Giuseppe, medico condotto
Frassanito Giacomo, fabbro.
Gagliardi Giuseppe.
Gelich Alessandro.
Gigante dott. Giovanni, medico.
Gioia Angelo.
Giordano Orsini Paolo, impiegato.
Gioia Luigi, carabiniere.
Guadalupi dott. Angelo, medico.
Guerra Giovanni, speziale.
Inglettl avv. Gennaro, sindaco.
Invidia don Angelo, sacerdote.
Iurlaro Angelo, barbiere.
Izzo Vincenzo, meccanico.
Liberale don Angelo, sacerdote.
Ligonzo Giuseppe.
Lilla Antonio.
Loisi dott. Giuseppe, medico.
Longhi Giovanni.
Magliano dott. Pasquale, medico.
Magliozzi Salvatore, carabiniere.
Manigrasso Emanuele.
Mannarini Pasquale, impiegato.
Marcati Vittorio.
Mei Virginio.
Mele Francesco.
Mazzini Giuseppe, carabiniere.
Mele Giovanni.
Messinese Francesco, sarto.
Mezzapesa Vincenzo, speziale.
Miglietta Realino, guardia municipale.
Mingolla Luigi, guardia campestre.
Morleo Giovanni, guardia municipale.
Nardelli Antonio.
Natuzzi Anastasio, veterinario.
Nicolaci don Raffaele, parroco.

Nicoli Domenico, ex-sindaco.
Nigro Salvatore.
Nocera Pasquale, carabiniere.
Orioli Nicola, meccanico.
Palomeno Giacinto.
Pantaleo Barone Giovanni.
Papa Luigi.
Panella dott. Giuseppe, medico chirur o.
Pansa Federico, vice ispettore di P. S.
Perrini Enrico, meccanico.
Pesagalli Matteo, verniciatore.
Piccinni Francesco, impiegato.
Piccione Giacomo, caffettiere.
Piccione Giuseppe, pittore.
Piccione Michele, muratore.
Picicci Gaetano, negoziante.
Portacci dott. Francesco, medico.
Prete Cosimo, negoziante.
Pupino Nicola, studente.
Quero Angelo Raffaele, sarto.
Ranieri Raffaele, brigadiere nei RR. CC.
Rhao Nicola.
Ricciardi dott. Vito, medico.
Rollini Federico, capo stazione.
Roncella dott. Cesare, medico.
Rubini dott. Teodoro, medico.
Rubini Simone.
Russo Leonardo, impiegato.
Salerno Alessandro, assessore.
Saponaro dott. Tommaso, medico.
Scalese Francesco.
Scarpa Francesco, carabiniere.
Schettino dott. Giovanni, medico.
Sebli Alessandro, carabiniere.
Secreti don Giuseppe, curato.
Senape dott. Luigi, medico.
Somma Francesco, delegato di P. S.
Spagnolo-Palma Giovanni, medico.
Spagnolo dott. Giovanni, medico.
Spartera dott. Giuseppe, medico.
Starace Alessandro, capo delle guardie municipali.
Stefanelli Luigi, agronomo.
Stefanelli Salvatore, agronomo.
Tanti Vincenzo, guardia municipale.
Tanzarelli dott. Angelo, medico.
Tarantini Antonio.
Tarentini Leonardo, delegato di P. S.
Tommasiello Michele, carabiniere.
Tritto Vincenzo, barbiere.
Turco Antonio, guardia municipale.
Valente Giuseppe, guardia campestre.
Valente Luigi Fortunato, sindaco.
Viola Luigi, direttore del museo di Taranto.
Vito Orlando, giudice conciliatore.
Zaccaria dott. Giuseppe, medico.
Zaccaria Pietro, assessore.
Zappa Casimiro, meccanico.
Zecca Luigi, guardia campestre.
Zito Antonio, impiegato.
Zoppi Erminio, fabbro.
Zoppo Cataldo.
Zozzi, carabiniere.

Provincia di Mantova

Milano Giovanni, delegato di P. S.
Montani dott. Francesco, medico condotto.
Ramazzini dott. Vittorio, medico condotto.
Schiappadori dott. Costantino, medico condotto.
Schiappadori Pietro, assessore.

Provincia di Massa.

Peghinelli Onorato, guardia municipale.

Provincia di Milano.

Aurighetti Carlo, soldato 3ª compagnia di Sanità.
Bottoli Antonio, caporale 66° fanteria.
Chiesa Angelo, soldato 3ª compagnia di Sanità.
Convillo Tito, guardia campestre.
Merli Francesco, capo delle guardie campestri.
Pedroni Samuele, soldato 3ª compagnia di Sanità.
Perfetti Francesco, capitano medico 22° fanteria.
Romeo Francesco, sottotenente medico 66° fanteria.
Silluzio Giuseppe, soldato 66° fanteria.
Zamperoni Angelo, cursore comunale.

Provincia di Modena.

Barbieri don Leonardo, parroco.
Barozzi Cesare, guardia del fuoco.
Bellentani Giovanni, economo municipale.
Bergonzini don Luigi, cappellano.
Boccolari dott. Antonio, medico.
Ferrari-Lelli dott. Giulio, medico.
Frati Agostino, caporale delle guardie municipali.
Morandi Leopoldo, comandante delle guardie municipali.
Parisi Guglielmo, agente comunale.
Ricchi Massimiliano, guardia del fuoco.
Tinti dott. Federico, medico condotto.

Provincia di Napoli.

Antiero Achille, medico chirurgo.
Antiero Domenico, medico chirurgo.
Aversano Aniello, pretore.
Barcella Luigi, carabiniere.
Boni Stefano, carabiniere.
Capaldo Ferdinando, appuntato nei RR. carabinieri.
Capasso Pasquale.
Casillo Michele.
Castellino Carlo, carabiniere.
Ciavolino Antonio, impiegato municipale.
Cocozza Raffaele.
Cozzolino Giuseppe, guardia municipale.
D'Acunzo Filomeno, guardia municipale.
D'Antonio Raffaele, medico chirurgo.
Fiorone Carlo, carabiniere.
Froio Enrico, medico chirurgo.
Fusco Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri.
Gianni Carlo, vice brigadiere nei RR. carabinieri.
Iacono Francesco, brigadiere nei RR. carabinieri.
Iantorni Gio. Battista, medico chirurgo.
Lamagna Vincenzo, medico chirurgo.
Nastri Francesco, appuntato nei RR. carabinieri.
Palumbo Domenico, segretario comunale.
Pelliccioli Pietro, carabiniere.
Riccardi Gaetano.
Riccardi Pasquale.
Romano Pietro, guardia campestre.
Rosa-Cardinale Costantino, carabiniere.
Russo Michele, carabiniere.
Tarallo Antonio, guardia municipale.
Tarallo D. Michele, guardia municipale.

Provincia di Padova.

Albiero Bernardo, sindaco.
Argentoni Enrico, maestro elementare.
Arzenton don Antonio, parroco.
Astolfi dott. Alessandro, medico condotto.

Benazzato dott. Antonio, medico condotto.
Bonomo don Antonio, vicario foraneo.
Borelli dott. Silvio, medico condotto.
Bozza dott. Gaetano, medico condotto.
Breda Ferdinando, sindaco.
Brusoni Riccardo, commissario distrettuale.
Burlini dott. Domenico, medico condotto.
Cassimis dott. Francesco, medico condotto.
Cavazzana Luigi, assessore supplente.
Cerutti Aristide, ispettore municipale.
Codogno Domenico, contadino.
Dainese avv. cav. Luigi, sindaco.
Dorio Francesco, aggiunto municipale.
Facchina Giuseppe, segretario comunale.
Fantin Giacomo, parroco.
Fassini Angelo Domenico, segretario comunale.
Favero dott. Morando, medico condotto.
Ferrari don Antonio, cappellano.
Ferretto Andrea.
Foralosso don Lucido, parroco.
Formaglio don Melchiorre, cappellano.
Freschi conte Pietro, assessore.
Frigo dott. Federico, medico.
Gallerani dott. Giovanni, medico.
Galvagni Filippo, segretario comunale.
Gasparotti dott. Achille, medico condotto.
Giacomello don Fortunato, parroco.
Gibellato dott. Gaetano, medico condotto.
Grazian Luigi.
Graziani Maurizio, aggiunto municipale.
Gruber dott. Antonio, medico condotto.
Guadagnini dott. Domenico, medico condotto
Leoni dott. Giulio, medico condotto.
Linduer Giovanni, aggiunto municipale.
Lugo dott. Giovanni, medico condotto.
Lunardi don Antonio, parroco.
Lupati Giulio, ingegnere.
Maddalena dott. Nando, medico.
Marcello conte Ferdinando, sindaco
Marchetti dott. Leopoldo, medico condotto.
Martignago Biaquino, ispettore municipale.
Maruffa dott. Olinto.
Mascarello dott. Gio. Batta, medico condotto.
Massari don Gio Batta, parroco.
Miotti dott. Giovanni, medico condotto.
Orsolato cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Panzoni dott. Ludovico, medico.
Pastore dott. Giovanni, medico condotto.
Piva Giuseppe, segretario comunale.
Ravenna Gio. Mario, aggiunto municipale.
Rizzetto Emma Fernanda.
Rizzetto Ida.
Rocchi Filippo, sindaco.
Sartori dott. Domenico, medico condotto.
Scalco dott. Giovanni, medico condotto.
Scavazzon Francesco, scrivano municipale.
Simioni Camillo, segretario municipale.
Talpo dott. Ferdinando, medico condotto.
Tognon Cesare, stradino comunale.
Trentin Zenobia, maestra comunale.
Trolese don Domenico, parroco.
Varda Gaetano, ispettore municipale.
Zangrandi dott. Gaetano, medico.
Zorzatti Antonio, ispettore municipale.

Provincia di Pavia.

Andreoli Giuseppe, segretario comunale.
Bottani Carlo, guardia campestre.
Bottazzi don Alessandro, parroco.
Busseti Francesco, maestro comunale.
Chiesa Romeo, studente in farmaceutica.
Pizzocaro-Chiolini Carlotta, maestra.
Riccardi Siro, bottegaio.
Società dei reduci dalle patrie battaglie, di Stradella.
Venini Gaetano, assessore.
Vidali Luigi, sindaco.

Provincia di Pesaro.

Ceccolini Giulio, ispettore di polizia urbana.
Pigrucci Pietro, maestro elementare.

Provincia di Piacenza.

Meloni don Ubaldo, parroco.

Provincia di Ravenna.

Ales Alessio, calzolaio.
Ancarani Edoardo, maestro elementare.
Babini Alberto, segretario della Congregazione di carità.
Baci Vincenzo, carabiniere.
Bertoni Francesco, sarto.
Brunetti Domenico, impiegato postale.
Buzzetti Antonio, maestro.
Cesari Pasquale, guardia municipale.
Clerici Alessandro, carabiniere.
Darchini Domenico, infermiere.
Errani Pompeo, calzolaio.
Farini Plinio, studente.
Fava Giuseppe, guardia municipale.
Gallamini Cesare.
Garavini Antonio, maestro elementare.
Gardi Giuseppe, impiegato allo stato civile.
Giardini Gian Ludovico.
Giardini Antonio.
Graziano Domenica, infermiera.
Liverani Vincenzo, amanuense.
Mazzotti dott. Giovanni, medico condotto.
Melandri Achille, oste.
Morandi dott. Ferdinando, medico comunale.
Pezzi Giuseppe, medico comunale.
Pezzi Virginio, negoziante.
Platesi dott. Antonio.
Pirani dott. Bartolomeo, medico.
Rebella Giacinto, agricoltore.
Rivalta dott. Fabio, medico.
Rossi Pietro, carabiniere.
Venturi Longanesi Luigi, studente.

Provincia di Roma.

Amadio Angelo, carabiniere.
Ceccannecchia Ferdinando, guardia di P. S.
Cipressi Amato, guardia di P. S.
Colonnelli Pompeo, commesso all'Ufficio d'igiene.
Coppola Pasquale, guardia di P. S.
Corbi Francesco, possidente.
Costantini Antonia.
Cricchi dott. Evaristo, medico.
Cupido Rocco, guardia di P. S.
De Andreis Decio, segretario nell'Ufficio d'igiene.
Fedeli Vladimiro, ispettore sanitario.
Ferrazzoli Raffaele, veterinario.
Forimo Virgilio, appuntato di P. S.
Frattini Ernesto, segretario nell'Ufficio di statistica municipale.
Galloni Camillo.
Galloni don Cesare, arciprete.
Galloni Gio Battista, segretario comunale.
Galloni Oreste, telegrafista.
Giacchè Valentino, brigadiere nei RR. carabinieri.

Giacobini Domenico, guardia municipale.
Giorgi Nazzareno, carabiniere.
Giovinazzi Tommaso.
Gramiccia Angelo, guardia di P. S.
Leppo Efisio, ispettore sanitario.
Madan Francesco, appuntato di P. S.
Morelli dott. Benedetto, medico comunale.
Munzi Pietro, brigadiere delle guardie P. S.
Olita Giuseppe, maresciallo delle guardie P. S..
Pagliari Ercole, ispettore sanitario.
Pallocchini Nazzareno, vice brigadiere delle guardie P. S.
Papetti Stefano, brigadiere nei RR. CC.
Picchi Luigi, carabiniere.
Picciolini Gaetano, vice brigadiere di P. S.
Picenardi Francesco, carabiniere.
Pirozzi Domenico, guardia P. S.
Piva dott. Augusto, medico.
Placidi cav. dott. Placido, medico.
Ricci Pietro, carabiniere.
Rigillo Enrico, carabiniere.
Salsa Antonio, guardia di P. S.
Salvatori cav. Federico.
Salvatori Giuseppe, segretario al Ministero Interni.
Scala Giuseppe, carabiniere.
Severino Marco, guardia di P. S.
Silvestri Giovanni, guardia municipale.
Simonetti Michelangelo, ispettore sanitario.
Spano Paolo, segretario nell'Ufficio d'igiene.
Stefani Fortunato, carabiniere.
Tamburini Giuseppe, carabiniere.
Tanzi Gaetano, capitano nei RR. CC.
Terrigi dott. Guglielmo, medico.
Torelli Florindo, carabiniere.
Vittori Salvatore, guardia di P. S.

Provincia di Rovigo

Dolfini Antonio, impiegato municipale.
Lucchini Gio. Battista.
Mioni Napoleone, segretario comunale.
Munari Salvatore, agronomo.
Pastorello Antonio, maestro comunale.
Romani Archipo, possidente.
Stefani Alessandro, telegrafista.
Stefani Arturo, ragioniere.
Zilli Fabiano, ff. di sindaco.

Provincia di Salerno

De Pasquale Domenico, guardia municipale.
Pepe Silvio, guardia municipale.
Stile Raffaele, guardia municipale.

Provincia di Teramo

Barnabei Antonio, notaio.
Bastianelli Nazzareno, appuntato nei RR. CC.
Belloni Ercole, carabiniere.
Bianchi Bassano, maresciallo nei RR. CC.
Bigino Alessandro, carabiniere.
Brino Vincenzo, carabiniere.
Castagna dott. Felice, medico.
D'Angelo Luigi, guardia di P. S.
Iacovelli Giovanni, vice brigadiere nei RR. CC.
Sabatino Orestino, carabiniere.
Salottolo Nicola, appuntato di P. S.
Scarabotti Nazareno, carabiniere.
Severini Giuseppe, delegato di P. S.

Provincia di Treviso

Alberti Antonio, brigadiere nei RR. CC.
Battistella Giovanni, sindaco.
Belli Bartolomeo, segretario comunale.
Bidasio degli Imberti nob. Maria nata Favretti.
Cadorin Gio. Battista, assessore.
Capoferro Giuseppe, assessore.
Cellini dott. Eugenio, medico condotto.
Chiurlo Francesco Maria, segretario comunale.
Cortese Pietro, censore comunale.
De Girolami Angelo, stradino comunale.
Fedrigo Luigi, stradino comunale.
Girotti Lorenzo, segretario comunale.
Gozzi Carlo, brigadiere nei RR. CC.
Martinengo don Giovanni, parroco.
Mazzer don Bartolo, parroco.
Mistro don Antonio, parroco.
Pagello dott. Roberto, medico condotto.
Parpinelli Luigi, sindaco.
Perizzolo don Luigi, parroco.
Spangaro Pietro, medico chirurgo.
Valbusa dott. Erminio, medico chirurgo.
Vasilicò dott. Giuseppe, medico.

Provincia di Udine

Artico Gio. Battista, guardia campestre.
Benedetti Angelo, segretario comunale.
Bertoni don Giacomo, sacerdote.
Birri Giuseppe, delegato di P. S.
Bortolotti dott. Stefano, medico chirurgo.
Bosisio dott. Antonio, medico chirurgo.
Cassini Anselmo, studente.
Cassini Luigi, studente.
Cesca don Gio. Battista, sacerdote.
Cicuto don Antonio, parroco.
Comisso don Giovanni, sacerdote.
D'Ambrogio Pietro, guardia campestre.
Degano don Antonio, sacerdote.
De Zozi don Daniele, sacerdote.
Fabio Giacomo, impiegato municipale.
Fabris dott. Giovanni, sindaco.
Marianini dott. Alberto, medico chirurgo.
Mattiussi Giacomo, agricoltore.
Mazzolini don Carlo, arciprete.
Meneghesso dott. Leopoldo, medico chirurgo.
Pertile Antonio, brigadiere nei RR. CC.
Pietti dott. Nattale, medico chirurgo.
Sina dott. Angelo, medico chirurgo
Spilimbergo Albano, impiegato municipale.
Vertuani dott. Luigi, medico chirurgo.
Vida Federico, guardia campestre.
Zanini Luigi, guardia campestre.
Zanussi dott. Pietro, avvocato.

Provincia di Venezia

Agostini Marco, impiegato comunale.
Benvenuti Vincenzo, agente di commercio.
Berengo-Gardin Antonio, orologiaro.
Boncinelli avv. cav. Eugenio.
Bonotto Luigi.
Cipollato comm. Massimiliano, assessore.
Chiarion-Casoni Emilio, impegiato daziario.
Comoli Giulio.
Crico dott. Luigi, medico.
Cucchetti Antonio, negoziante orefice.
Cucchetti Francesco, avvocato.
De Carolis dott. Giovanni, direttore di Sanità marittima
De Colle avv. Renato.
De Marchi Agostino, maestro comunale.
De Pieri dott. Giuseppe, vice segretario della Congregazione di carità.
De Psalidi nob. Francesco, impiegato comunale.

Draghi Angelo, rivenditore generi di privativa.
Figliani dott. Pasquale, medico di marina.
Francesconi Alessandro, agente privato.
Fumiani Silvio, avvocato.
Ghisalberti Giuseppe, capitano marittimo.
Gradenigo conte Pietro.
Gritti nob. cav. Giuseppe, capitano in ritiro.
Iadinovich Giuseppe, agente privato.
Lenardon Pietro, perlaio.
Loschi Antonio.
Manzoni dott. Giulio
Marchi dott. Giuseppe, medico di marina.
Marcaleone Antonio.
Masotti Ferdinando, maestro comunale.
Mauro cav. Gio. Battista, fabbricante.
Miani cav. Carlo, ispettore della Casa di ricovero.
Mulacchiè Pietro, agente privato.
Nardi Bartolomeo.
Nardini Camillo.
Paganuzzi Gio. Battista, avvocato.
Pasqualigo nob. dott. Pellegrino, medico.
Pedina Cesare, maestro comunale.
Perlasca Giuseppe, dottore in legge.
Pinelli cav. dott. Orazio, medico aggiunto municipale.
Polin Luigi, ragioniere capo nel municipio.
Prevedello don Giovanni, arciprete.
Sclsizzi Angelo, farmacista.
Screnimi dott. Carlo, medico.
Scinzi Pietro.
Seguso Francesco, rigattiere.
Semenzini don Giuseppe, cappellano.
Spandri Vincenzo, possidente.
Sorger Ettore, avvocato.
Tiepolo conte Lorenzo, assessore.
Tomelli conte Alessandro, assessore.
Valmarana conte Ludovico, assessore.
Veni Antonio, sotto capo guardia municipale.
Veronese Pietro, guardia municipale.
Vianello-Cacchiole commesso.
Visetti Alberto, ingegnere.
Volini dott. Camillo, medico di marina.

Provincia di Verona

Benoni dott. Aurelio, medico condotto.
Boner don Filippo, curato.
Fabris dott. Domenico, medico condotto.
Marani Italo, farmacista.

Provincia di Vicenza

Ambrogi Antonio.
Angrimani dott. Salvatore, medico condotto.
Badan Adelaide, suora di carità.
Baggio Francesco, carrettiere.
Barbieri conte Gio. Domenico.
Barbieri dott. Pietro, medico condotto.
Beltrame Leonardo.
Benedetti Francesco, sindaco.
Benetti don Giovanni, arciprete.
Bertagnon Giuseppe, appuntato nei RR. CC.
Berteluzzo Giuseppe, cursore comunale.
Bertorelli Angela, suora di carità.
Biasioli don Francesco, cappellano.
Blasin Giovanni, guardia di P. S.
Bonato don Francesco, sacerdote.
Brendolan Giovanni.
Brunello Gaetano, sarto.
Bugamante Ferdinando.
Caldana Luigi.
Calegari Giuseppe.
Caliari dott. Cesare, medico.
Camerra dott. Giacomo, medico.
Canetti-Molin dott. Giorgio.
Cappellari Gaetano, studente in medicina.
Carlotto Angelo.
Carlotto dott. Gio. Battista, medico condotto.
Carrer Teresa, suora di carità.
Casarotti Luigi, cursore comunale.
Cattani Gio. Battista, cursore comunale.
Cavalli dott. Luigi.
Cavani Severino, carabiniere.
Cavazzon don Giuseppe, curato.
Cavolo Giuseppe, segretario comunale.
Cestaro Giovanni, segretario comunale.
Cestonaro Federico.
Chiarotti Antonio.
Chiodi Giuseppe.
Chiodi Luigi.
Cogo Giuseppe.
Cola Luigi, oste.
Colaretta Eduardo, guardia di P. S.
Collain Antonio.
Corà dott. Pio, medico condotto.
Corà dott. Ettore, medico condotto.
Crema Luigi, guardia di P. S.
Crestani dott. Gaetano, medico condotto.
Crovato Eugenio.
Cunico Elisabetta, suora di carità.
Dainese dott. Luigi, medico chirurgo.
Dal Lago don Felice, cappellano.
Dalla Vecchia dott. Girolamo, medico condotto.
Dalla Zuanna dott. Giovanni, medico.
Dalla Vegre Domenico, uffiziale sanitario.
Dal Maso Guerrino.
Dal Molin don Gio. Battista, parroco.
Dal Toso Luigi.
Dogani Luigi, cursore comunale.
Di Giacomo Luigi.
D'Oglio Carlo, maresciallo nei RR. carabinieri.
Facin don Pietro, parroco.
Ferrari Oreste.
Finetto don Bortolo, curato.
Francesconi Gio. Battista.
Frigo dott. Federico, medico chirurgo.
Galeotto Francesco.
Gambini Giuseppe, segretario comunale.
Gaspari Bernardo, assessore.
Ghellini nob. dott. Marcantonio.
Giacometti dott. Giovanni, medico.
Giaretta Pietro, segretario comunale.
Girardi Antonio, maestro comunale.
Giuriato Giovanni.
Gosetti Caterina, suora di carità.
Grava Giovanni, carabiniere.
Graziani Teodosio.
Grossa cav. dott. Angelo, medico condotto.
Guerini Giuseppe, carabiniere.
Guillermin Emilio.
Isepon Ottavio, maresciallo nei RR. carabinieri.
Lanaro Agostino, cursore comunale.
Longhi Augusto.
Longo Antonio, segretario comunale.
Lorenzetti Domenico, capo stradino.
Lorenzoni dott. Stefano, medico.
Madurelli Beniamino.
Manzardo Giov. Daniello.
Marangoni dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Marchesini Angelo, appuntato nei RR. carabinieri.
Marinoni dott. Giuseppe, medico.
Mariotti Giovanni, contadino.
Martelletto Ermenegildo, falegname.
Massignan Giuseppe, campanaro.
Matteazzi dott. Giov. Battista, medico.
Maule don Antonio, cappellano.
Menegante Vitellio, ispettore municipale.
Meneghetti Luigi.
Mischio Antonio.
Mosconi comm. Giuseppe.
Negri Francesco.
Nichele Marco, cursore comunale.
Nogara Antonio, villico.
Opera pia delle cucine economiche.
Orefice Alessandro.
Pagan Giovanni, sindaco.
Palazzi Giuseppe, stradino comunale.
Palma Natale, cursore comunale.
Panozzi Giovanni.
Panozzo Antonio, capo guardia dei pompieri.
Perani Celestino, carabiniere.
Pasqualetti ing. Emanuele.
Perini dott. Eduardo, medico condotto.
Pillan Luigi, villico.
Pilon Antonio.
Porta avv. Vittorio.
Potente dott. Emanuele.
Presacco don Sante, sacerdote.
Rinaldi dott. Cesare.

Ronzani dott. Giacomo, medico.
Rossi Ottaviano.
Sacc Federico.
Sartori Ceciliano, maestro comunale.
Sartori dott. Giuseppe, medico condotto.
Sbalchiero don Angelo, parroco.
Secco Nicola.
Sorio Bortolo, assessore.
Sovilla Melania, donna di casa.
Sperotti dott. Enrico.
Stefani dott. Angelo, medico condotto.
Stefani dott. Pietro, medico condotto.
Sudiero Francesco.
Targon Giovanni, segretario comunale.
Tattara dott. Vittore.
Tescari dott. Pietro, medico condotto.
Todescato Luigi, stradino comunale.
Tombolan-Fava dott. Oscar, medico.
Tracanzan Giacomo, segretario comunale.
Trevisan Giuseppe.
Vaccari Antonio.
Vanzan Marco, farmacista.
Veyer dott. Eduardo, medico.
Vezzaro Pietro.
Villa Ambrogio, vice brigadiere nei RR. carabinieri.
Visonà Giovanni.
Zancanello Teresa.
Zanini dott. Gio. Battista, medico condotto.
Zanuso dott. Domenico.
Zilio-Grandi dott. Agostino, impiegato municipale.
Zimolo Giuseppe, guardia di P. S.
Zin dott. Giuseppe, medico condotto.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 24 giugno al 15 luglio 1888:

Bertini cav. Francesco, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata e per anzianità di servizio, a datare dal 1° agosto 1888.
Lualdi cav. Francesco, id. id. id. nell'Intendenza di finanza di Avellino, trasferito presso quella di Perugia.
Storchi dott. Amilcare, id. id. di 2ª classe id. di Perugia, id. id. di Pesaro.
Tallandini Giovanni, ufficiale di scrittura di 2ª classe id. di Reggio-Calabria, id. id. di Belluno.
Nobili Celestino, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Foggia a Perugia, è confermato invece a Foggia.
Cusmano Salvatore, magazziniere di vendita dei tabacchi, dispensato dall'impiego a datare dal 15 luglio 1888, per inabilità fisica a continuare il servizio.
Tirelli Pietro, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle Dogane, nominato, per merito d'esame, ufficiale alle visite di 3ª classe nell'amministrazione stessa.
Bianchi Giovanni, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle Dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a datare dal 1° luglio 1888.
Crisolini Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 1ª.
Orsini Napoleone, Ranzo Federico, Saccenti Egisto, Margutti Tito, ufficiali d'ordine di 2ª classe id., nominati ufficiali di scrittura di 3ª classe nelle Intendenze di finanza
Maggiorani Gustavo, archivista di 3ª classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 2ª.
Lo Cascio Vincenzo, uffiziale d'ordine di 1ª classe id., nominato archivista di 3ª classe nel Ministero stesso.
Carboni Giovanni, id. id. di 2ª classe id., promosso alla 1ª.
Barbacini Guglielmo, id. id. di 3ª id., id. alla 2ª.
Brigo Antonio, scrivano straordinario id., nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso, per merito di esame.
Bondini Augusto, ufficiale d'ordine di classe transitoria nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, con effetto dal 1° luglio 1888.
Ferrario cav. Giovanni, segretario di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe nel Ministero stesso.

BOLLETTINO N. 28.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal 9 al 15 luglio 1888.

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 9 bovini, con 8 morti, a Cuneo e Busca.
Torino — Carbonchio essenziale: 2, letali, a Bricherasio e S. Secondo.
Carbonchio sintomatico: 3, letali, a Verolengo.
Forme tifiche degli equini: 2, letali, a Torino e Verolengo.
Alessandria — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Cocconato e Robella.
Forme tifose dei bovini: 1, a Castagnole.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 4, a Brembio (abbattuti).
Sondrio — Della scabbie non rimane più che qualche traccia a Plateda.
Bergamo — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Oltre il Colle e Martinengo.
Brescia — Id.: 5, con 4 morti, a Sopraponte; 2, letali, a Ghedi e Gavardo.

Regione III. — Veneto.

Verona — Continua l'epizoozia aftosa a S. Zeno, Caprino e Ferrara.
Vicenza — Carbonchio: 1 bovino, a Torri di Quartesolo (abbattuto).
Udine — Id: 1 bovino, morto, a Pavia.
Treviso — Affezione morvofarcinosa: 1, a Vedelago (abbattuto).
Venezia — Carbonchio: 9 bovini, con 5 morti, a Noventa.
Rovigo — Id.: 1, letale, a Villanova.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Afta epizootica: 4 bovini, a Castelmaggiore.
Parma — Carbonchio essenziale: 1 suino, morto, a Sorbolo.
Ferrara — Id.: 2 bovini, morti, a Bondeno e Ostellato.
Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Ferrara.
Forlì — Carbonchio: 1, letale, a S. Arcangelo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Rieti.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1, a Siena.
Grosseto — Id.: 2, letali, a Magliano
Domina largamente, ma benigna, l'influenza pneumonica negli equini a Manciano, Pitigliano, Roccalbegna e Roccastrada.
Colera dei polli: domina a Roccastrada.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Scabbie degli ovini: 2 mandre a Castelmadama.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Estese epizoozie degli ovini in molti comuni: a Castel di Jeri, Fontecchio, Goriano S. e V., Medina, Secinaro, la zoppina — a Bagno, Preturo, Roio, Petrella, Cappadocia, Castellafiume, Cesculo, la scabbie — a Cittaducale, Capitignano e Ajelli, l'agalassia.
Epizoozia di tifo petecchiale dei suini a Capitignano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Zoppina delle pecore: 10, a Caserta.
Carbonchio: 7 ovini, morti, a Carinola.
Ad Arpino e Picinisco come al Bollettino precedente.
Avellino — Seguita la scabbia ad Avella — qualche caso d'influenza pneumonica degli equini a Calitri.

Regione XI. — Sicilia.

Messina — Resta qualche caso di moccio a Messina, come al Boll. n. 26.
Catania — Affezione morvofarcinosa: alcuni casi a Catania.
Forme tifiche degli equini: 1, a Castiglione.
Siracusa — Come al Bollettino precedente.

Roma, addì 28 luglio 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Per il Direttore della Sanità Pubblica
G. Alocci.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

SPECCHIO delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di giugno 1888, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1887.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Alessandria	367,324 30	347,194 30	20,130 »	»
Ancona	121,685 30	122,743 05	»	1,057 75
Aquila	97,465 65	103,938 50	»	6,472 85
Arezzo	92,007 90	86,288 »	5,719 90	»
Ascoli Piceno	65,224 10	64,068 08	1,156 02	»
Avellino	75,095 08	70,626 45	4,468 63	»
Bari	300,505 70	308,391 67	»	7,885 97
Belluno	49,384 55	44,632 42	4,752 13	»
Benevento	46,297 10	42,487 45	3,809 65	»
Bergamo	216,316 80	218,196 50	»	1,879 70
Bologna	365,317 20	325,137 60	40,179 60	»
Brescia	267,219 88	243,471 73	23,748 25	»
Cagliari	224,260 85	216,419 50	7,841 35	»
Caltanissetta	83,505 15	85,429 95	»	1,924 80
Campobasso	82,826 65	83,277 85	»	451 20
Caserta	321,539 85	329,619 90	»	8,080 05
Catania	199,775 05	219,958 20	»	20,183 15
Catanzaro	128,284 50	129,622 20	»	1,337 70
Chieti	106,532 25	109,765 25	»	3,233 »
Como	229,501 80	238,431 75	»	8,929 95
Cosenza	111,504 40	117,551 95	»	6,047 55
Cremona	193,784 35	189,036 70	4,747 65	»
Cuneo	293,847 95	290,618 »	3,229 95	»
Ferrara	222,178 25	212,860 90	9,317 35	»
Firenze	691,604 25	684,653 80	6,950 45	»
Foggia	182,111 80	187,679 65	»	5,567 85
Forlì	121,508 55	118,507 90	3,000 65	»
Genova	752,161 87	715,402 05	36,759 82	»
Girgenti	116,690 20	129,372 40	»	12,682 20
Grosseto	88,214 80	85,954 80	2,260 »	»
Lecce	277,809 20	273,721 »	4,088 20	»
Livorno	171,363 50	166,457 20	4,906 30	»
Lucca	183,142 10	189,081 »	»	5,938 90
Macerata	78,626 50	73,237 45	5,389 05	»
Mantova	208,062 95	206,068 95	1,994 »	»
Massa Carrara	115,749 85	98,164 78	17,585 07	»
Messina	175,581 21	173,996 03	1,585 18	»

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Milano	77,452 98	854,048 43	23,404 55	»
Modena	182,391 20	175,960 05	6,431 15	»
Napoli	954,940 80	956,280 30	»	1,339 50
Novara	355,359 12	333,875 53	21,483 59	»
Padova	276,901 93	274,081 30	2,820 63	»
Palermo	259,154 95	278,429 25	»	19,274 30
Parma	179,056 10	186,147 80	»	7,091 70
Pavia	261,486 20	236,987 90	24,498 30	»
Perugia	220,336 18	212,001 50	8,334 68	»
Pesaro e Urbino	77,975 95	73,075 60	4,900 35	»
Piacenza	129,701 95	132,590 60	»	2,888 65
Pisa	241,201 15	238,064 85	3,136 30	»
Porto Maurizio	107,652 10	93,436 40	14,215 70	»
Potenza	126,773 30	122,503 90	4,269 40	»
Ravenna	143,348 15	155,545 90	»	12,197 75
Reggio Calabria	126,[illegible]87 70	120,248 30	6,239 40	»
Reggio Emilia	107,[illegible]31 40	118,784 95	»	10,903 55
Roma	893,[illegible]60 62	920,291 64	»	31,231 02
Rovigo	175,[illegible]61 95	179,492 90	»	3,530 95
Salerno	219,928 20	209 348 45	10,579 75	»
Sassari	147,673 57	144,274 55	3,399 02	»
Siena	93,917 60	90,539 95	3,377 65	»
Siracusa	115,500 60	129,010 03	»	13,509 43
Sondrio	23,753 55	25,975 90	»	2,222 35
Teramo	67,183 10	61,954 40	5,228 70	»
Torino	673,799 75	693,184 55	»	19,384 80
Trapani	98,810 20	104,514 »	»	5,703 80
Treviso	152,514 20	140,521 43	11,992 77	»
Udine	214,665 45	206,409 40	8,256 05	»
Venezia	388,809 15	375,300 55	13,508 60	»
Verona	268,057 75	308,097 90	»	40,040 15
Vicenza	151,965 40	151,324 10	641 30	»
TOTALI . . . L.	15,742,713 74	15,613,367 22	390,337 09	260,990 57
Vendite per l'estero e diverse . . . . L.	49,234 49	35,094 14	14,140 35	»
TOTALI generali . . . L.	15,791,948 23	15,648,461 36	404,477 44	260,990 57
Defalcasi la diminuzione . . . . »	»	»	260,990 57	»
Resta l'aumento . . . . »	»	»	143,486 87	»
Prodotti dei mesi precedenti . . . . . »	168,920,895 96	172,611,728 31		3,690,832 35
Defalcasi l'aumento . . . . »	»	»		143,486 87
TOTALI generali complessivi L.	184,712,844 19	188,260,189 67		3,547,345 48

Roma, 26 luglio 1888.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Gli assistenti farmacisti, non approvati al primo esame, per essere ammessi alla prova di riparazione, debbono rinnovare istanza al Ministero dell'Interno, il quale delibererà se possa ammetterli ad un secondo esperimento.

Roma, 30 luglio 1888.

Per *Il Rettore*
DAVID TOSCANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0\|0 cioè: N. 395675 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al num. 375 della soppressa Direzione di Torino, per L. 75, al nome di Parone *Giuseppe* fu Giovanni Battista, domiciliato in Casale, vice direttore delle RR. Poste, n. 395676 corrispondente al numero 376 della soppressa Direzione di Torino, per L. 15, al nome di Parone *Gaetano Cipriano* fu Tommaso, domiciliato in Vercelli, n. 427138 corrispondente al numero 31838 della soppressa Direzione di Torino, per L. 90, al nome del suddetto Parone *Gaetano Cipriano* fu Tommaso, ecc, n. 105664, della Direzione Generale, per L. 170, a favore di Parone *Gaetano* fu Tommaso, domiciliato in Vercelli, quella in 427138 con annotazione d'ipoteca a favore dell' Amministrazione delle RR. Poste, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Parone *Cipriano* fu Tommaso, ecc., ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 28 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 29 corrente, in Barbania, provincia di Torino, ed in Castiglione de' Pepoli, provincia di Bologna, è stato aperto un'Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Il 30 corrente è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Scurcola, in provincia di Aquila, con orario limitato.

Roma, 30 luglio 1888.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONZA, 30. — Stamane alle ore 10,12, S. A. R. il Principe di Napoli è partito da Monza per Zurigo.

COMO, 30. — E' passato per questa stazione S. A. R. il Principe di Napoli diretto per la Svizzera.

SPEZIA, 30. — Stamane, all'alba, è cessato lo stato di guerra.

Le due squadre giungeranno domani qui per rifornirsi e prepararsi alle esercitazioni del terzo periodo che avranno principio il cinque o sei agosto.

Quest'ultimo periodo consisterà in numerosi esercizi di sbarco, attacchi di torpediniere, crociere al largo e si svolgerà fra la Spezia, l'isola della Maddalena e Gaeta.

Il personale addetto alla difesa della Spezia procede al salpamento del materiale affondato.

Domani i forti di fronte a mare eseguiranno l'esercizio di tiro contro bersagli rimorchiati ai quali esercizi prenderà pure parte la marina.

COPENAGHEN, 30. — Le squadre tedesca e danese s' incontrarono alle ore 9 ant. a mezzodì di Dragoer (isola d'Amager).

Il re ed il principe ereditario salirono a bordo dell'*Hohenzollern*, che alzò immediatamente la bandiera danese. L'Imperatore Guglielmo strinse la mano ed abbracciò il re Cristiano ed il principe ereditario.

Intanto tutte le navi tedesche issarono la bandiera danese e gli equipaggi, passati in rivista, gridavano *Urrah!*

Il re ed il principe ereditario rimasero pochi istanti a bordo dell'*Hohenzollern*, intrattenendosi coll'Imperatore Guglielmo e col principe Enrico e poscia tornarono a bordo della nave reale danese, che alzò la bandiera tedesca.

Quindi le due squadre si diressero verso Copenaghen.

COPENAGHEN, 30. — L'Imperatore Guglielmo ed il principe Enrico giunsero alle 11,30 ant. e furono ricevuti dal re e dalla famiglia reale mentre la musica suonava l'inno prussiano.

COPENAGHEN, 30. — I personaggi danesi che sono destinati al servizio presso l'imperatore Guglielmo e il ministro di Germania si recarono a bordo del yacht *Hohenzollern* prima che questo entrasse in porto.

Il re di Danimarca portava l'uniforme di ammiraglio e il principe reale l'uniforme di generale. L'imperatore portava l'uniforme di ammiraglio.

Il *Dannebrog* col re ed il principe reale di Danimarca arrivò a Copenaghen alle 10 1\|2 ant. e l'*Hohenzollern* coll'Imperatore Guglielmo ed il principe Enrico alle ore 11 1\|4.

L'Imperatore scese a terra fra le salve dell' artiglieria. Il re la regina e tutti i principi si recarono a salutarlo. L' Imperatore baciò la mano alla regina. Il re gli presentò i ministri, il Corpo diplomatico e gli alti personaggi.

L'imperatore e il re, dopo essere passati dinanzi la guardia d'onore, salirono in carrozza e si diressero al castello Amalienborg.

Dopo la colazione, l'imperatore Guglielmo visitò l'Esposizione.

La popolazione mostra un grande interesse per la visita dell'Imperatore. Vi era folla al punto dello sbarco e alla passeggiata di Lengeline. La città è brillantemente decorata.

E' giunto un corriere da Berlino. Il conte Herbert di Bismarck è chiamato in Germania.

TOURS, 29. — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione della statua de generale Meusnier.

Un banchetto di 3500 coperti, per sottoscrizione, fu offerto al presidente del Consiglio, Floquet, nella sala del teatro.

Floquet, rispondendo ad un brindisi del sindaco, disse che non aveva intenzione di fare un grande discorso politico, ma ci teneva ad affermare che nè la buona fede nè la probità gli mancheranno per restare fedele alle speranze della democrazia. Fece l'elogio del generale Meusnier e terminò bevendo all'antico esercito che diede alla Francia la gloria, nonchè al nuovo che dà la fiducia e che assicura la pace.

PARIGI, 30. — Oggi ebbe luogo una riunione di terrazzieri a mezzodì, e fu calma.

Venne deciso di continuare lo sciopero, restando nei limiti della legalità. Fu pure votato un'ordine del giorno di protesta contro la stampa prezzolata coi fondi segreti, la quale snatura le intenzioni degli scioperanti. Collo stesso ordine del giorno si dichiara che gli agenti di polizia sono i soli responsabili dei disordini degli ultimi giorni.

Gli scioperanti si separarono, dandosi appuntamento per domattina.

Stamane, dei gruppi di scioperanti cercarono di far cessare il lavoro di alcuni cantieri, ma le truppe, poste nei cantieri, respinsero gli scioperanti.

Tutti i punti dei sobborghi sono custoditi da distaccamenti di truppe.

Le truppe dei posti, delle caserme e delle fortificazioni sono consegnate.

PIETROBURGO, 30. — Il Re di Grecia è arrivato a Pawlowsk.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 30 luglio 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	97 15 p. cont
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	463 »	463 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	475 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	785 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	633 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2141 »
Dette Banca Romana	»	1000	1000	»	»	1175 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	715 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	425 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	»	500	500	»	»	590 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	565 »
Detto Banca Provinciale	»	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	525 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	1° genn. 1888	500	500	»	»	1485 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	1° gennaio 1888	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	»	500	500	»	»	1910 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	480 »
Dette Società Immobiliare	»	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	290 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	90 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1887	250	250	343 »	343 »	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	150	150	»	»	255 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	370 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	»	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	270 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	298 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	502 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° gennaio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	99 72½
	Parigi	chèques	»	»	100 40
2 ½	Londra	90 g.	»	»	25 26
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi	28 luglio
Prezzi di Compensazione	28 luglio
Compensazione	30 id.
Liquidazione	31 id.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 97 35, fine pross.

Az. Banca Generale 668, 669 fine pross.

Az. Soc. Immobiliare 1025, 1015, fine corr. 1020, 1010, 1002, 1001, 1000, 999, 998, 990, 980, 975, 970 fine pross.

Az. Soc. An. Tramway Omnibus 345, 348, fine pross.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 28 luglio 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 304
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 134.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 312.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 020.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE